TAMMARO DE MARINIS

AGGIUNTE E CORREZIONI
all'INDEX di K. Burger.

FIRENZE
LIBRERIA ANTIQUARIA EDITRICE
T. DE MARINIS & C.o

1904.

ALLA SANTA MEMORIA

DI

BARTOLOMMEO CAPASSO

Edizione di 100 esemplari de' quali 10 in carta a mano fuori commercio.

Del paziente lavoro di Corrado Burger ebbi già ad occuparmi nella Bibliofilìa *(IV, 255); ora pubblico questi appunti a fine di rendere più completo, per quanto è possibile, il quadro dell' attività tipografica nel secolo XV, già meravigliosamente esposto dal dotto Bibliografo tedesco. Certo l'esplorazione delle biblioteche italiane, fornite quasi tutte soltanto di pessimi indici manoscritti, avrebbe accresciuto di molto la mole di queste aggiunte; ma questo lavoro, a cui mi accingo, è assai lungo e non ho voluto indugiare a dar notizia agli studiosi di edizioni sconosciute e particolarità tipografiche spesso importantissime.*

Intanto premetto un' osservazione, per l' uso dell' Index: *il Burger qualche volta (cfr. specialmente* Florentiae apud S. Jacobum de Ripoli *e* Laurentius de Morgianis) *cita due volte le stesse*

opere, sotto il nome del tipografo assegnatogli dall' Hain *e sotto quello assegnatogli dal* Proctor. *È vero, che quest' ultimo indicando quei volumi li dice « ignoti all'* Hain *» ma egli evidentemente non poteva mettersi ad indagare le fonti alle quali l'* Hain *aveva attinto, chè allora avrebbe stabilito come molte edizioni descritte con note tipografiche complete erano invece le stesse ancipiti da lui esaminate e alle quali lo zelo ed il patriottismo degli studiosi dei secoli XVIII e XIX attribuirono luogo, nome e data di stampa !*

Henricus Alding.

La *Vita del beato Hieronimo* fu stampata a Messina non nel 1473 ma nel 1478: un esemplare, probabilmente unico, è nella Biblioteca Corsini [1]. Lo stesso tipografo stampò anche nel 1478, i *Rudimenta grammatices* del Perotti e la *Protesta dei Messinesi nel parlamento del 1478 tradotta da zohan Falcone,* s. nn. tip. [2].

Dell' *Astrologia* di Cristiano Proliano, stampata dall'Alding a Napoli nel 1477 si conoscono due specie di esemplari, che recano a c. 35 b due sottoscrizioni diverse: « finis huius opuscoli Parthenope impressum : anno salutis 1477 octaua kalendas septembrias » [1] oppure « finis huius opuscoli per magistrum hinricum alding : Parthenope impressum anno salutis 1477 octaua Kalendas septembrias accuratissime. » [2].

(1) F. Cerroti, *Di un' antica stampa della « Vita di San Girolamo » fatta in Messina* nel *Bibliofilo,* I p. 71.

(2) Fumagalli, *Dizionario,* p. 209.

Cherubino Aliotti.

Il nome di questo tipografo ci è noto per una edizione del *Fiore de Virtù* recante la sottoscrizione seguente : « Impresso in Vinetia per mi Carubini de Aliotti. Ne lanno del nostro signore iesu christo. MCCCCLXXXXII. nel mese di Febraro [3].

(1) Bibl. Corsiniana, 52. E. 23.

(2) Bibl. Naz. Napoli, S. Q. V. B. 37.

(3) *Monumenta typographica. Firenze, Olschki, 1903,* n. 1105.

Laurentius de Alopa.

L' edizione delle Opere di Platone tradotte dal Ficino (*Hain* 13062) giustamente figura fra quelle di questo tipografo per la sottoscrizione « Impressum florentiae per Laurentium Venetum » che vi si legge in fine, ma il volume uscì dal Convento di Ripoli nel 1483 come ce l' apprende un bel documento ora pubblicato (1). Lo stesso tipografo stampò anche a Firenze, in compagnia di S. A. [Ser Antonio suo fratello ?] e A. G., i *Trionfi* del Petrarca(2). Ecco la sottoscrizione di questo libro di cui si conosce un unico esemplare conservato nella Bibl. Vittorio Emanuele di Roma: « Finiscono i triomphi di M. F. Petrarcha insieme con lauita sua con somma diligentia correcti & impressi in Firenze per S. A. & Lorenzo Venetiano et A. G. Ad instantia di Ser Piero Pacini. A di XVI di Dicembre MCCCCL - XXXXIX. »

(1) Nesi, *Diario di Ripoli, Firenze 1903*, pp. 57-58 e 103-104.

(2) C. Castellani, *Notizia di alcune edizioni del sec. XV, Roma 1877* pp. 1-3 e *Bibliofilia* V. 211-221.

Balthasar Azoguidus.

Del libro *Medicina dell' anima* di S. Antonino stampato a Bologna nel 1472 (*Hain* 1229) si conosce ora un esemplare con notevolissime varianti (1).

Gaspar de Balditionibus.

L'esemplare conservato nella Nazionale di Milano dell' opera di Giason del Maino stampata a Pavia reca la data dell' 8 giugno 1492 (2).

Baptista Milanexi.

Vedi **Bossi.**

Vincentius Benalius.

Questo tipografo pubblicò anche a Venezia, il 15 marzo 1493, *Summa perutilis in regulas distinctas totius artis grammatices & artis metrices Cantalycii viri doctissimi* (3).

(1) *Catalogo dei libri posseduti da Charles Fairfax Murray. Parte prima. Londra* 1899, n.o 83.

(2) L. Zapponi, *Di un'edizione e di un tipografo pavese del secolo XV ignoti ai bibliografi*, nel *Bibliofilo*, VIII p. 53.

(3) *Monumenta typographica. Firenze, Olschki, 1903*, n. 1103.

Franciscus de Benedictis.

L'edizione delle favole di Esopo fatta a Bologna nel 1493 (*Copinger* II, 97) fu preceduta da un'altra, uscita dalla stessa tipografia, che reca la data dell'11 aprile 1482, ma verisimilmente manca un x e questa dev'essere del 1492 [1].

Franciscus de Benedictis.

Un tipografo di questo nome e che non sappiamo se lo stesso, che esercitò l'arte sua a Bologna, stampò a Venezia il *Doctrinale* di Alex. Gallus [2].

Nicolaus de Benedictis e Jacobus Suigus.

Si aggiunga l' *Art de Arithmeticha* di Francesco Pellos, con data 28 settembre 1492 [3].

Plato de Benedictis.

L' edizione seguente è più antica di quella indicata per prima da Burger: *Consilium Sapientissimi Cyrri Regis Persarum in Vitae Exitu.... Bononiæ per Platone de Benedictus anno domini MCCCCLXXXIV. die vero III Julii* [1].

Dionisius Bertochus.

Oltre il *Mesue* stampò anche a Venezia l'*Aspramonte*, con data 4 marzo 1491 [2]: quest'edizione rimase sconosciuta anche al Melzi e Tosi. Nell'*Index* poi, p. 346, manca la voce *Venetiis* davanti all'anno 1489, di modo che tutte le edizioni fatte da quell' anno fino al 1494 possono credersi fatte a Bologna invece che a Venezia.

Simon Bevilaqua.

Alle sue edizioni bisogna aggiungere : *Petrarca Opera, Venet. 15 Luglio 1493* [3].

Johannes Antonius de Birretta et Franciscus de Ghirandengis.

La lacuna del 1487 vien riempita da un'edizione del

(1) An eighth list of Books on exhibition by W. M. Voynich, London 1902, n. 3288. L'edizione rimase anche sconosciuta al *Keidel*, *A Manual of Æsopic fable Literature, Baltimore, 1896*.

(2) J. Rosenthal, *Incunabula typ.* n. 58.

(3) *Catalogue de la Bibliothèque de feu M. Cesare Pirovano. Rome 1900*, n. 875

(1) Molini, *Operette*, p. 111

(2) J. Rosenthal, *Inc. typ.* n. 147.

(3) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n. 932-b.

Martyrologium Romanum recante in fine la sottoscrizione seguente: Martyrologium nuper impressioni adhibitum: cuisque religionis / patres integerrimi nobis in lucem delatum est. Nec dubium / a R. fratre Bartholomeo de Palazolo ordinis eremitarum di / ui Augustini observantium accuratissime emendatum. Itaque / impressum cura et impensis nobilium Joannis antonij de bir / retis ac francisci / de ghirardenghis sociorum / Papie MCCCC l xxx v ij. Idibus Martijs / (1).

Salvador de Bolonia.

Non sappiamo perchè il Burger ha omesso il nome di questo tipografo il quale stampò a Cagliari uno *Speculum Ecclesiae,* 1° ottobre 1493, descritto accuratamente dal *Deschamps* (2) e da altri (3).

(1) In 4; 68 cc., car. gotico rosso e nero. Bibl. Vittorio Emanuele in Roma, 70. 3. A. 4.

(2) *Dictionnaire de Géographie,* col. 1422.

(3) Reichhart, Beiträge zur Inkunabelnkunde, p. 201; *Bibliofilia,* II. 279; *Proctor,* p. 517.

Manfredus de Bonellis.

Pubblicò anche a Venezia: un *formulario de epistole vulgar composto per Bartolomeo Miniatore,* 15 gennaio 1495 (1); *Libro della virtù delle erbe,* 20 giugno 1495 (2); *Vita della Vergine Maria,* 6 aprile 1499 (3).

Boninus de Boninis.

Dove il Burger indica l'opera di *Plutarchus,* Brescia 1485, bisogna notare che *Copinger* III 4777 non è lo stesso libro indicato da *Hain* 8126 e 13150: questo ha sole 14 carte mentre l' altro ne ha 113.

Baptista di Bossi.

È il Baptista Milanexi di cui il Burger *(Index* p. 338) cita una sola edizione, le *Canzonette* di Leon. Giustiniano stampate a Venezia, s. a. Ecco ora la descrizione di un altro libretto pubblicato da questo tipografo nel 1492 nella stessa città: al r.° della 1.ª carta: FORMULARIO DA DITARE LITTERE / A OGNI PERSONA: ET ARI-

(1) *Monumenta typ.* cit. n. 1090.

(2) Molini, *Operette* p. 125.

(3) *Bibliofilia,* V. p. 330 n.° 257.

SPONDERE / A TUTI CON ORNATO PARLARE : ET / DE TUTTE LE MANSIONE /; al v.°: In questo libreto trouerai alcune belle cose per / dentro agionte lequale non erano in li altri stampa / ti per auanti. / Littera missiua a una donna. /; fol. a ii r.°: Formulario de epistole uulgare missiue & responsive & altri fiori de ornati plamenti a lo excelso & / illustrissimo principe Signore Hercule da Esti di/gnissimo Duca di Ferrara. Composto per Bartho/lomio miniatore suo affecionato e fidelissimo ser/vo. E prima il prohemio /; c. 50 r.°: Finisse il libro chiamato formulario stampado p / Batista di Bossi Milanese & diligentemente correcto / in Venesia de lanno MCCCCLXXXXII adi XX aprile /; al v.° due deliziose xilografie (1).

Jacobus de Breda.

A questo tipografo probabilmente appartiene anche un'edizione senza note tipografiche, eseguita verso il 1498: *Breviarium canonicorum ord. S. Aug. capituli Windeshemensis*, stampato con gli stessi caratteri riprodotti da *Holtrop* tav. 66 (114) e *Druckschriften* tav. 95 (1).

Angelus et Jacobus Britannicus.

L'edizione seguente, già descritta dal Manzoni (2) e dal Lechi (3) è impressa con gli stessi tipi adoperati da questi tipografi a Brescia (4): *Instituta Valliscamonicæ nouissime maximo cum labore & exquisita industria jacobi armani. Consilio doctisimorum iuris consultorum recognita. Impensa Petri petreti de Greuo Valliscamonica diligentissime impressa Brixiae primo Setembris MCCCCLXX-XXVIII* (5).

Jacobus Britannicus.

Stampò anche a Brescia: *Statuta Communis Brixie,*

(1) Bibl. Com. di Perugia, I. PP. 2.

(1) Cfr. L. Rosenthal, cat. 105, n. 1376.
(2) *Bibliogr. Statutaria*, I. 506.
(3) *Tip. Bresciana*, 67-68.
(4) *Proctor*, I 476, tipo 2.
(5) *Bibliofilia*, V 320.

8 dicembre 1490 (1); *Evangelia per totum annum*, senza indicazione di anno (2); *Pacta obbligationes ed ordines contra daciarios*, con data 24 agosto 1497 (3).

Arnaldus de Bruxella.

Alle edizioni di questo tipografo bisogna aggiungere: *Cato, disticha de moribus*, rimasto ignoto anche al Van der Meersch (4) e *Historia de infantulo Simone* (5).

Gulielmus de Canepa-nova.

Di questo tipografo si conosce anche, ed è l'unico con data: *Confessionale perutile a Reverendo magistro Johanneantonio ex Burgo sancti martini.... Impressum in alme ciuitate Casalis anno ...Millesimo CCCCLXXXII die XXII Martii... Impressit Gulielmus de Campanilibus de Sancto Saluatore Montisferrati*, di 33 carte (6).

(1) *Monumenta typ.* cit. n. 82.

(2) J. Rosenthal, *Incunabula typographica*, n. 605.

(3) Lechi, p. 63 n. 9.

(4) De Licteriis, I. 168-69.

(5) Dibdin, *Bibl. Spencer.* VII, n. 90.

(6) G. Manzoni, *Annali tipografici Piemontesi* in *Rivista Enciclopedica italiana*, *Torino 1856*, V. 774.

Ayolfus de Cantono.

Stampò anche a Napoli un *Off. B. M. Virginis* con la data del 22 marzo 1496 (1).

Petrus Antonius de Castelliono.

Si conosce ora un volume, *Summulae logicales*, con la seguente sottoscrizione: *Impressum mediolani per | nobilem uirum. d. Petrum Anto | nium d' castelliono ac opere arteq3 | per xpfo4 Ratisponensem die | XX februarij MCCCCLXXXIII* (2).

Bernardinus de Castelliono.

Oltre i volumi stampati in società con Jacomo di Arixi, Filippo de Cassano e Giacomo de la Ripa questo tipografo pubblicò anche un' edizione dei *Rudimenta grammatices* del Perottus con la seguente sottoscrizione: (3)

(1) Vendita Maglione, I 34.

(2) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n. 1022.

(3) *Librairie ancienne T. De Marinis & C.o Catal. de livres anciens rares et précieux. Florence, Impr. Landi, 1904*, n.o 472.

FINIS.
Impressum Mediolani per Bernardinum de castelliono Anno domini.Mccccl xxxxiij.die viij.Junij.

abcdefghiklmno
Tuti questi sono quaterni excepto o che sono doverno.

Bernardinus de Choris.

Stampò anche a Venezia: *Contarenus*, *Confessio brevis*, 22 marzo 1491 [1].

Johannes de Colonia.

Si conosce ancora un *Breviarum Romanum* con data Venezia 28 settembre 1481 [2].

Georgius Cristiner.

Di questo tipografo, rimasto finora sconosciuto, conosco l'edizione seguente: « *Allexandri grammatici opus interpretatum a uiro eruditissimo grammatico Domino Lodouico de guaschis. Impreessum Venetiis per Georgium Cristiner de Boll. Anno salutis Millesimo quadrigentesimo octogentesimo tertio die uicesimo quinto mensis uero Aprilis* » in 4, di 130 cc. non numerate senza segnature [3].

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ.*, n. 505.
(2) *Monumenta typ.* cit., n. 826.
(3) Bibl. Com. di Perugia, I. NN. 1.

Ludovicus Cruse.

Questo tipografo stampò anche a Ginevra [1487 ?] un volume contenente salmi e materie di liturgia, privo di note tipografiche [1].

Carolus a Darleriis.

Di questo tipografo cremonese erano note soltanto edizioni con data 1495-1500: conosciamo ora un *Breviarum Romanum* del 1490 [2].

Jean Dupré.

29 aprile 1490: » Ad usum insignis ecclesie Dyensis Missale » [3].

Baptista Farfengus.

Di questo tipografo bresciano si conosce già da molto tempo un' edizione più antica di quella citata

(1) Voynich, cat. cit. n. 3291.
(2) *Mon. typ.* cit., n.o 116.
(3) *Alès*, *Decription des livres de liturgie.... de la bibl. de Charles Louis de Bourbon. Paris, 1878, n.o 58.*

per prima dal Burger, ed è la *Legenda o vero passione de li santi martiri*, con data 5 giugno 1490 (1).

Il F. stampò anche, nel 1500: *Marco Polo, Dele maravehose cose del mondo* (2).

Ferrariae.

All'elenco dei libri stampati a Ferrara senza nome di tipografo bisogna aggiungere: *Herculis Strozae in Saxum Paraenetice* (3).

Johannes Petrus de Ferratis.

A questo tipografo appartiene l'edizione del *Saliceto, Chirurgia* fatta a Piacenza il 25 maggio 1476 (*Hain* 14146).

Florentiae, apud S. Jacobum de Ripoli.

Il libro recente della signorina Nesi (4) ci permette di stabilire: 1477, *Libro di fraternita dei battuti, Hain* 5550 = *Hain* 10075: un esemplare è descritto nel cat. 249 del *Baer* n° 99; 1481, *Fior di virtù, Hain* 7102 è lo stesso che *Hain* 7093; 1483, *Pulci il Driadeo Hain* 13579 = *Hain* 13575; la *Regola della Vita Spirituale* del Cherubino fu stampata nel 1483 e *Hain* 4944 è certamente una cosa sola con *Proctor* 6097 (1); il *fior di virtù* (*Hain* 7093) ed il *Libro delle sorti* (*Hain* 14894) furono stampati nel 1483; le *Regole* del Perottus furono stampate nel 1490 (2).

Le tre seguenti operette attribuite a Lorenzo Morgiani e Compagni appartengono invece al Convento di Ripoli: *Bernardino da Firenze, Bellezze di Firenze* stampata nel 1482 (3); *Brunelleschi, Geta e Birria,* stampata nel 1483 (4); *Pulci, Driadeo d'Amore* (5).

Antonius Francisci, Venetus.

Delle *Epistolae* di *Diogenes Cynicus* oltre le tre

(1) Lechi, p. 45 n. 4.
(2) J. Rosenthal, *Inc. typ.* 1174.
(3) L. Rosenthal, cat. 105 n° 1010.
(4) Nesi, *Il Diario d. Stamperia di Ripoli, Firenze, 1903,* in 8.

(1) Nesi, o. c. p. 57.
(2) Nesi, 54, 55 e 49.
(3) Nesi, p. 52.
(4) Nesi, p. 57 n° LXXXVIII.
(5) Nesi, n° XC.

edizioni con data 1487 e 1492 (*Hain* 6193, 6194, 6195) ne esiste un' altra senza nn. tip. stampata con gli stessi caratteri adoperati in *Phalaris, Epistolae* (*Hain* 12889). Il libretto, è composto di 22 cc. con segnature a–c e 26 linee per pagina. Al recto della 1ª c.: FRANCISCI ARRETINI ELEGIA AD / PIUM II PONTIFICEM MAXIMUM / ; al verso dell'ultima c., dopo la 7ª linea : FINIS [1].

Andreas Fritag.

Ecco il titolo di un' altra edizione rimasta sconosciuta : *Breve et utile expositione con la sententia et conzructione* (sic) *del sapientissimo Catone. Romae per Andream Fritag de Argentina a di VIII de Zenaro* [2].

(1) *Libr. Ancienne T. De Marinis & C.º* Catal. cit. n. 220.

(2) Bibl. Comunale di Perugia, misc. I. M. 1 (op. 1).

Udalricus Gallus.

Alle edizioni romane di questo tipografo bisogna aggiungere : *Regule ordinationes et constitutiones Cancellarie... Pauli II* [1].

Germani fidelissimi.

La compagnia di tipografi tedeschi, che così sottoscrissero alcune edizioni napoletane, pubblicò anche nel 1490 un *Breviarium Aversanum* [2]. Del *Processus contra A. de petruciis,* stampato dagli stessi il 30 giugno 1488 (*Hain* 13383) esiste una ristampa con data 17 dicembre 1488 [3].

Nicolaus de Girardengis.

Ecco l'explicit di un' altra edizione di questo tipografo rimasta ignota [4] :

(1) LUDW. ROSENTHAL, cat. 105 nº 548.

(2) GIUSTINIANI, p. 166.

(3) Esemplare nella biblioteca della Soc. Napolet. di Storia Patria.

(4) *Librairie ancienne T. De Marinis & C.º Catal. de Livres anciens, rares et précieux. Florence, Landi, 1904,* n.º 341.

Finisse la uita dela gloriossa Verzene maria e de Iesu christo suo unico fiolo Adi Vltimo de Mazo del M.CCCC.LXXX. Impresa Inuenexia .per Maistro Nicolo Girardengo C. .P. .I .A. . D. .L.

Johannes Grüninger.

A questo tipografo appartiene un *Breviarium Olomucense* stampato nel novembre 1499 e sfuggito anche a Schmidt ([1]).

Johannes Gysser.

La seguente sottoscrizione, apposta ad un volume di 84 cc., ci fornisce il nome di questo tipografo: » finit tractatulus perutilis de admi / nistratione sacramentorum de exposi- / tione officii misse: de dicendis horis / canonicis: deq3 censuris ecclesiasticis / canonice obseruandis. Impressus / Salamantice per Joannem gysser ale / manum de Silgenstat. Anno sulutis / M.CCCCC. die vero vij Aprilis » ([2]).

(1) Alès, *Description des livres de liturgie*, nº 106.

(2) Vindel, *Catálogo ilustrado, Madrid 1903*, nº 2595.

Il nome del nuovo tipografo è registrato anche da Häbler, che conobbe assai tardi un'edizione stampata a Salamanca, senz'anno: *Leges del Estilo* ([1]).

Johannes Hamman.

Stampò anche a Venezia *Offic. B. M. Virginis* in 64 con data » Anno incarnationis christi millesimo quadrigentesimo nonagesimo Pridie non. Decembris » ([2]); *Psalmista secundum morem curie Romane, kl. Dec. 1496* ([3]).

Henricus de Harlem.

Un'operetta del Sirectus, *Formalitates Moderniores,* senza alcuna nota, deve attribuirsi a questo tipo—

(1) Häbler, *Typ. Iberica*, pag. 87, tav. 167.

(2) Molini, *Operette*, pag. 124.

(3) *Mon. typ.* cit. nº 1028.

grafo e fatta a Bologna verso il 1485 [1].

Joh. et Greg. de Gregoriis.

Il trattato di Alberto Magno *in ll. physicorum,* stampato da questi tipografi nel 1488, porta la data dell'8 e non del 9 gennaio [2].

Diego de Gumiel.

In *Bibliofilìa* (V, p. 200 n.° 150) descrissi un rarissimo libretto, *La sentencia reyal* & c., sfuggito anche all' Häbler, stampato con gli stessi caratteri impiegati per la stampa del *Paris e Viana, 1495* [3].

Iodocus Hauenstain.

Di questo tipografo, che esercitò la sua arte in Napoli, conosco un' altra edizione: *Barbatia, Repetitio de fidei commissis* senza nota di anno e sottoscritta Iodocus hoêsteyn. Il libro restato finora sconosciuto, si conserva nella Biblioteca Casanatense, inc. 949.

Benedictus Hectoris.

Alle numerose edizioni bolognesi di questo tipografo bisogna aggiungere ancora l'opera di M. A. Baverius, che reca la seguente sottoscrizione: » Explicit solennis Repetitio: l. cuȝ filio ff. d'leg. primo consumata per excellentissimum. I. U. interpretem. D. Marcum Antonium Bauerium Bonon. in Gymnasio publice legente. Et impressa bononie per Benedictum Hectoreñ Accuratissimum impressorem Anno M cccc x c v ij nonis Junii. Joanne Bentiuolo. Reip. Bonon. habenas felicit' moderante [1].

Caspar Hochfeder.

L' *Epistola* di Samuele Rabbi stampata nel 1498 da questo tipografo (*Hain* 14270) piuttosto che di Nürnberg deve credersi edizione fatta a Metz [2].

(1) Voynich, cat. cit. n° 3287.

(2) Pellechet, 834.

(3) Häbler, *Typ. Iberica*, plche. lxxii n.° 138.

(1) *Bibliofilìa*, V p. 60.

(2) Cfr. Ludw. Rosenthal, cat. 105 n° 253.

J. M. de Homiciano.

Zoanne Maria de Homiciano prima di unirsi con Petrus de Quarengis (1493: cfr. *Burger* p. 548) aveva già stampato da solo, l'8 novembre 1491 a Venezia un *Transito de Santo Hieronimo* in cui nella sottoscrizione si legge il nome » Joannemaria de Occimiano de Monteferato » (1).

Claudius Jaumar.

a) Ortulus rosarum de / valle lachrimarum / [incis. in legno] / Pour Claude Jaumar li - / braire demourant a Paris / en la rue Saint Jaques a len / seigne Saint Claude / in 8, 24 cc. Con 9 figure incise.

b) De passionibus / anime / [la stessa incisione adoperata nell'ediz. precedente] (in fine :) Explicit tractatus notabilis. depassioni / b⁹ anime Editus a magistro Johanne Gerson / ... S. nn. tip. 20 cc. Stessi caratteri (2).

(1) *Bibliofilìa* V, p. 194.
(2) Baer, cat. 249 ni 249 e 250.

Nicolaus Jenson.

Le cinque operette di Johannes Carthusiense stampate a Venezia da Jenson nel 1480 (*Hain* 9388, 9390; *Copinger* 3356 - 3358) formano un'opera sola, come risulta dal registro messo in fine del *Nosce te ipsum (Hain* 9388) (1).

Maistro Justo.

Ho già dimostrato (*Bibliofilìa* IV), che questo tipografo deve identificarsi con Justus Havenstain (*Burger, Index,* p. 431).

Johannes Koelhoff.

A questo tipografo appartiene anche una *Bulla indulgentiarum pro subsidiis contra Turcas praestitis indultarum,* s. note tip. ma del 1487 (2).

Georgius Lauer.

Del *Varro, de lingua latina* (*Hain* 15852) esiste un' altra edizione con notevoli varianti (3).

Philippus de Lavagnia.

Stampò anche a Milano *Lud. Pontanus, Singularia*

(1) Cfr. J. Rosenthal, *Inc. typ.* nº 797.
(2) L. Rosenthal, Cat. 105 nº 174.
(3) L. Rosenthal, cat. 105 nº 556.

in causis criminalibus, con data 2 maggio 1477 (1).

Martinus de Lavalle.

8 nov. 1488 » in felici giminasio papiensi. » Incipit tractatus perutilis valde de sensu composito et diviso secundum mentem ...Pauli Pergulensis... Batiste de Fabriano nec non subtilissimi viri magistri Entisterii... Car. gotici a 2 col. 44-45 ll. (2).

P. Le Rouge.

Alle sue edizione parigine bisogna aggiungere un *Manuale ad usum Lausannensem* del 1500 ed un *Missale venimecum,* s. a. (3).

Bartholomeus de Libri.

Alle sue edizioni senza data bisogna aggiungere: *Ludovico Pictorio, Consolatoria lectione in sul transito della morte;* (4) *Introductorium Confessorum fratris Hieronymi Savonarole.* (5).

Bonetus Locatellus.

Si aggiungano le due

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ.*, 1178.

(2) Cat. asta 11 dic. e segg. 1903 - Sotheby, Wilkinson & C. n° 1042.

(3) L. Rosenthal, cat. 105 n° 1323.

(4) Voynich, catal. 8.°, n. 3285.

(5) *Bibliofilia,* V p. 317.

edizioni seguenti: *Vocabularium iuris, Ven. 30 maggio 1491* (1); *Guilielmus Brixiens. Practica medicinae, Ven. 1500* (2).

Philippus de Mantegatiis.

Stampò anche a Milano nel 1493 le *Devote meditatione.... fondate sopra S. Bonaventura,* (3) e nel 28 giugno 1494 *Landino formulario di epistole* (4).

Michael Manzolus.

Alle edizioni trevisane di questo tipografo si aggiunga: *Questo libro e chiamato fiore novello molto devoto da lezere cum certe predicatione tuto el testamento uegio comenzando da la creatione del mondo in fine ala nativita de Christo... Stampato in la città de Trinisi per Maestro Michael Manzolo de Palma nel M CCCC LXX V IIII addì XXIII de Aprile,* in fol. di 58 cc. segn. a-h. L'esemplare da me visto di que-

(1) Voynich, cat. cit. n. 852.

(2) Stockton Hough, n. 790; J. Rosenthal, *Inc. typ.*, n. 709.

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ.*, n. 842.

(2) Idem, n. 833.

st' edizione [1] trovasi rilegata insieme con un *Quadragesimale* di fra Roberto Caracciolo, che reca la sottoscrizione: « Nel Millequattrocento settantasei a di ultimo di septembrio » certamente eseguito dallo stesso tipografo ed egualmente rimasto finora sconosciuto.

Petrus Maufer.

L' opera *Bartholinis, de dotibus*, priva di note tipografiche (*Hain* 2467), non appartiene a questo tipografo; fu invece stampata a Perugia da Federico Eber e Giovanni Vydenast come risulta da un documento pubblicato dal Rossi [2] sfuggito al Proctor.

Marienthal.

In questa città fu pubblicato anche un *Breviarium Trevirense* [3] e le *Laudes Beatae Mariae Virginis cum glossa grammaticali* [1].

Hieronymus Medesanus.

Hain 6975 (*Ferettus*, Forlì 1495) è certamente lo stesso che *Hain* 6974.

Petrus Adam de Michaelibus.

Di questo tipografo si conosce anche un altro libretto, s. data: *Qui Pier Adam dechiara tutti gli effetti et demonstracion di questo mirabile et singular ostensorio chiammato horlogio* [2].

Alexander Minutianus.

Tutti i bibliografi hanno omesso il nome dello stampatore degli *Statuta Mediolani, Milano 1498* (*Hain* 15011). Ora poichè la seconda parte dell'opera, che si trova sempre separata, è stampata con gli stessi caratteri impiegati in quel volume e porta l' indicazione « Impressum Mediolani. Apud Alexandrum

(1) Bibl. Comunale di Perugia, I. MM. 4.

(2) Adamo Rossi, *L' arte tipografica in Perugia durante il secolo XV. Perugia 1868, p. 29.*

(3) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n. 441.

(1) Baer, cat. 249 n. 194 ne dà il fac-simile.

(2) Un es. nella Bibl. di Mantova; cfr. Fumagalli, *Dizionario*, p. 201.

Minutianum anno domini MDII » ([1]) è chiaro che anche la 1.ª parte dev'essere uscita dalla stessa officina e allora la data fissata dal *Proctor* nel suo *Index* (I, 404) 12 novembre 1500 deve invece cambiarsi in 10 novembre 1498 ([2]).

Bernardinus Misinta.

Il Proctor riconobbe un altro libro di questo tipografo stampato a Brescia *Bernardinus Bornatus, De singularum disciplinarum laudibus...... oratio*, s. nn. tipografiche ([3]).

Mathias Moravus.

All'elenco dei libri stampati dal Moravo in Napoli si aggiungano: *Caracciolo, opus quadragesimale*, 1478 ([4]); *Epistole et Evangelii*, 10 maggio 1483 (*Hain* 6638) stampato con i caratteri del Moravo tipo 2 ([5]); *Diurnale ordinis predicatorum*, 1484 ([1]); *Fior de Virtù* 18 maggio 1484 ([2]); *Officium B. M. Virginis*, 3 ottobre 1486 ([3]); *Breviarum secundum usum Celestinorum*, 1488 ([4]); *Off. B. M. V.* 10 febbraio 1492 ([5]).

Hercules de Nanis.

Stampò anche a Bologna, il » 4 zugno 1493 » un *Fior de Virtù* ([6]).

Neapolis.

A Napoli, s. nome di tipografo e s. d., appartengono anche:

26 ottobre 1474: *Mesue, Opus de medicinis universalibus* ([7]).

1° luglio 1477: *Bonus Accursius, Laur. Vall. compend.* ([8]).

1481: *forma recognoscendi & confitendi peccata pro*

(1) Manzoni, *Bibl. Statutaria*, I 268.
(2) Cfr. *Bibliofilìa*, V 320-21
(3) Cat. Voynich 8.° n. 3289.
(4) *Catalogue de M. Libri, Paris 1858*. n. 101.
(5) L'es. da me descritto in *Bibliofilìa*, V p. 182 n° 99 è ora conservato nella Biblioteca Nazionale di Napoli.

(1) Ne conosco un solo esemplare, da nessuno finora descritto, conservato nella Bibl. Imperiale di Vienna.
(2) Es. incompleto, unico che conosca, nella Bibl. Com. di Perugia, I. PP. 1.
(3) *Catal. de la Bibl. Maglione* I. 33.
(4) J. Rosenthal, *Inc. typ.* n. 372.
(5) *Monumenta typogr. Olschki* 352.
(6) Cat. Murray, I 707.
(7) Bibl. Naz. Napoli, esposto.
(8) Ludw. Rosenthal, cat. 105, n° 1132.

salute animarum confitentium (1).

1481 : *Historia de Florio e Biancofiore* (2).

1482 : *Missale Romanum* (3).

[1497] : *Missa de Sancto Januario* (4).

1500 : *Libellus arabicus in malos medicos* (5).

D. Carafa, Instructione delli cortesani (6).

Dominicus de Neap., Opusculum de finali judicio (7).

Florus, Romanae historiae epitome (8).

Horatius, Opera (9).

Laertius, De vita et moribus philosophorum. (10).

G. Villano, Cronaca (11).

(1) Bibl. Vittorio Emanuele in Roma, 70. 7. B. 41; in 8, cc. 82, car. rotondi, vv. 25; in volgare.

(2) Zambrini, *Le opp. volgari a stampa dei secoli XIII e XIV. Bol. 1878*, col. 982. Es. unico conosciuto nella Bibl. Naz. di Napoli, VIII. B. 34. Di quest' edizione e del testo, che racchiude daremo fra breve, il prof. Crescini ed io, un'ampia illustrazione.

(3) Bibl. Casanatense, nº 1105.

(4) Giustiniani, p. 239.

(5) Caronti, nº 475.

(6) Un esemplare nella Bibl. Trivulziana.

(7) Giustiniani, p. 193-195.

(8) De Licteriis, I. 308.

(9) Giustiniani, p. 93.

(10) Giustiniani, p. 233.

(11) Giustiniani, p. 230.

Emilianus de Orsinis.

Il socio di Johannes Numeister a Foligno chiamavasi Emilianus de *Orfinis* e non de Orsinis : se n'è scritto troppo in proposito ; cfr. per tutti *Bibliofilìa,* I 183 e seg.

Bernardus Pachel.

Alle edizioni milanesi del P. bisogna aggiungere i *Miraculi della gloriosa Virgine Maria,* 8 giugno 1481 (1) e la *Corona della Vergine,* 29 maggio 1490 (2).

Johannes Parix.

Stampò anche a Tolosa: *Rodericus Sanctius, Speculum vitae humanae* (3).

Christophorus Pensis de Mandelo.

Il *Macrobius* del 29 giugno 1492, s. nome di tipografo (*Hain* 10429) ed indicato nell'*Index* del Burger fra le edizioni di Joh. Rubeus, appartiene invece senz' alcun dubbio al Pensis. I caratteri sono quelli descritti da *Proctor* tipo 3, ma ce ne danno la cer-

(1) 8º catal. Voynich, nº 3283.

(2) Molini, *Operette,* p. 117.

(3) Ludw. Rosenthal, cat. 105 nº 1352.

tezza i caratteri greci, così caratteristici, perfettamente simili a quelli impiegati nel *Diomedes* di questo tipografo (*Hain* 6216). La data del *Fiore di Virtù* stampato nel 1500 è del 24 non del 29 aprile: così *Hain* e così *Catalogo Murray* I 709.

Jehan Petit.

Stampò anche a Parigi, s. data [1496]: *Dionysius Carthusianus, De statu et vita sacerdotum* (1).

Gabriel Petri.

Questo tipografo prima di passare da Venezia a Tuscolano [1479] stampò a Messaga, nel 1479, un *Donatus pro puerilis* (2).

Guiglielmo Piamontese.

Ai nomi dei tipografi che esercitarono l'arte loro in Bologna bisogna aggiungere quello di Guglielmo Piamontese, che vi stampò i *Miraculi* con data 14 giugno 1491 (3).

Petrus de Piasiis.

Il 16 marzo 1484 publicò a Venezia *Epistole et Evangelii* (1); nel 1486 una *Dottrina Cristiana,* (2); il 18 agosto 1494 i *Triomphi* del Petrarca (3).

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ*. nº 557.
(2) Fumagalli, *Dizionario*, p. 208.
(3) Cat. Murray, I 1294.

Philippe Pigouchet.

Il signor P. Hierta di Främmestad possiede di questo tipografo: *Heures à l'usage de Eureux,* 4 dic. 1487, descritta in *Bibliofilìa,* V 237.

Johannes Pivard.

Stampò a Lione anche, il 16 nov. 1499: *Georgius Bruxellensis, Interpretatio in summulas magistri Petri Hyspani* (4); il 12 febbraio 1500: *Petrus Hispanus* (5).

Christianus Preller.

Altre quattro edizioni sono da aggiungersi a quelle già indicate dal Burger: *Breviarium Capuanum... impressum Capue... Mccccl-*

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ*. nº 593.
(2) Quest'ediz. trovai citata nell'indice del catalogo degl'incunaboli della Bibl. V. Emanuele in Roma, ma non trovasi poi descritta nel catalogo stesso.
(3) Bibl. Vittorio Emanuele in Roma, 70. I. D. 13.
(4) *Bibliofilìa*, V 189.
(5) Cat. Voynich nº 925.

xxxix die x Martii [1]; *Officium B. M. V.* 26 marzo 1496 [2]; *Miracoli della Vergine* 15 aprile 1497; [3] *Officium B. M. V.* 1498 [4].

Petrus de Quarengis.

Nel 1494, a Venezia, oltre il Guarinus (*Hain* 8119) pubblicò anche un'edizione dei *Sonetti e Canzone* del Petrarca con la seguente sottoscrizione: « Finisse gli soneti di Misser Francescho Petrarcha corecti & castigati p me Hieronymo Centone Padouano. Impressi in Venetia p Piero de Zohane di quarẽgi Bergamasco. Nel MCCCCLXXXX adi xyii Zugno » [5].

Theodorus de Ragazonibus.

Trascrivo l' explicit di un' edizione del *Lucidario* non indicata dal Burger: « Impresso nel alma & inclyta cipta di Venexia. Per maestro Theodoro di Ragazoni de Asula nel Millequattrocentonoranta (sic) uno a di nove di Novembre [1].

Ugo de Rugerius.

Stampò a Bologna altre due operette: *Incomincia il libro intitolato la Trabisonda* 30 marzo 1483; [2] *Officium B. M. V.* 23 febbraio 1498 [3].

Erhardus Ratdolt.

Della prima edizione dell'*Euclides*, stampata da questo tipografo nel 1482, esiste un altro tiraggio: questa particolarità è finora sfuggita a tutti, compreso il Milke, compilatore del catalogo 50 della libreria Olschki, il quale pur riproducendo in fac-simile (p. 43) la pagina 2 recto dell'esemplare descritto e che rivela appunto questa differenza indica invece la disposi-

(1) Quest' edizione viene invece indicata a Neapoli, s. typ. n., seguendo *Hain* 3814. Un es. nella Bibl. Barberini BBB. X. 17, un altro nell' Alessandrina; quello della Bibl. Nazionale di Napoli è incompleto.

(2) Esemplare unico presso il sig. Hierta; cfr. *Bibliofilia*, V 218.

(3) Fava *in Rivista d. Biblioteche* VI p. 114.

(4) Bibl. Nazionale di Napoli S. Q. I. A. 21, es. membranaceo.

(5) *J. & J. Leighton, Catalogue, part VI, London 1904* n.o 3939.

(1) Bibl. Com. di Perugia, I. QQ. 1.

(2) Molini, *Operette*, p. 111.

(3) *Monumenta typ. cit.* n. 37.

zione del testo comune a tutti gli esemplari descritti dall'Hain e dagli altri bibliografi ! Sarebbe stato interessante esaminare in tutte le sue parti quest'esemplare speciale, ma non conosco l'attuale possessore e bisogna contentarsi del fac-simile indicato di cui riproduco le prime due righe :

Preclarissimũ opus elementorũ Euclidis megarẽsis vna cũ cõ-
mentis Campani pspicacissimi in artẽ geometriã incipit felicit

Franciscus Renner.

Stampò anche a Venezia un *Breviarium Romanum* nel 1480 ([1]).

Bernardus Richel.

Dopo il 1480 stampò a Basilea: *Gregorius IX. Decretales cum glossa* ([2]).

Bernardinus Ricius.

Ecco il titolo di un' altra edizione, fra le sue più antiche, rimasta sconosciuta : *Matthæi colacii cognomento Siculi calabræ urbis neocastri* | *ciuis ad sapientissimum Dominicum maurocenum de uerbo* | *ciuilitate, & de genere artis rhetoricæ in magnos rhetores Vi* | *ctorinum & Quintilianum.* |; in fine: *Impressum uenetiis per Bernardinum* | *de nouaria. M. cccc – L xxx vi.* / in 4 di 24 cc. n. n. segn. a - c ([1]).

(1) *Monumenta typ. cit.* n. 699.

(2) J. Rosenthal, *Inc. typ.* n. 701.

Georgius Ricker.

Stampò a Messina. s. nn. tip. [1492 ?] *Ieronimo de Castelliono, fior de terra sancta* ([2]).

Sixtus Riessinger.

Del trattato *Super feudis* di Andrea de Ysernia, 5 febbraio 1477 (*Hain* 16249) conosco un' edizione perfettamente simile ma con la data del 5 febbraio 1476 : dev' essere un errore poi corretto. ([3]) Il R. stampò anche a Napoli : *P. J. de*

(1) Bibl. Comunale di Perugia, misc. I. N N. 1. ; due altri ess. nella Bibl. Vittorio Emanuele in Roma.

(2) Oliva, in *Arch. St. Siciliano*, XVII 316 e seg.

(3) Bibl. Naz. Napoli, S. Q. IX. K. 4.

Jennaro, Plutopenia (1); *Lanfrancus de Oriano, Tractatus in materia arbitrorum et arbitratorum* (2); *Ritus Magnae Curiae* (3); *Petrus de Ubaldis, Tractatus de duobus fratribus* (4).

Denis Roce.

Alle sue edizz. di Parigi s. d. si aggiunga: *Guido Juvenalis, Reformationes monastice* (5).

Johannes Rubeus.

Il *Quintilianus* s. nn. tip. (*Hain* 13644) deve invece attribuirsi a Luca di Domenico Veneto; aggiungiamo però un'edizione delle *Regulae* di Guarinus, fatta a Treviso nel 26 marzo 1482 (6).

Salmanticae.

Anche stampate a Salamanca sono due opere s. nn. tip.: *Fernan de Alvarez Regimiento contra peste* (7); *Vasurto, Utile ad necessarium aditamentum....* in cui si vedono adoperati gli stessi caratteri già impiegati per la stampa di una altra opera dello stesso autore. (*Copinger* III 5956) (1).

Petrus Schoeffer.

Il *Basilius* (*Hain* 2690) attribuito alla tipografia di Schoeffer solo è dimostrato ora di epoca più antica, al periodo cioè della società di Fust & Schoffer verso il 1460 (2).

Guilielmus Schömberg, de Frankfordia.

Il nome di questo tipografo manca all'*Index*. Si chiamò anche Schömberger ed esercitò l'arte sua a Messina stampando le opere seguenti: *Consuetudines et statuta civitatis Messanae suique districtus, 15 maggio 1478* (3); *Curri, Oratio funebris habita in Urbe Messana in funere Lus. Regina, 1498* (4); *C. Lascaris, Vitae illustrium philosophorum siculorum et Ca-*

(1) M. Fava in *Rivista d. Biblioteche* VI, 112.
(2) Roma, Bibl. V. E., 70. 4. G. 12.
(3) Fava in *Rivista d. Biblioteche* VI, 112.
(4) De Licteriis, III. 324.
(5) J. Rosenthal, *Inc. typ.* n. 851.
(6) *Monumenta typ. cit.* n. 947.
(7) *Cat. Vindel* 14, n. 2577.

(1) *Catal. Vindel* 14, 2603.
(2) Ludw. Rosenthal cat. 105, n. 6.
(3) Pennino, *Catalogo*, I 170.
(4) *Arch. Stor. Siciliano*, XI, pp. 12-13.

labrorum, 5 maggio 1499(1); *Jer. de Castelliono Fior de Terra Sancta, 1499* (2).

Johannes Schönsperger.

Stampò anche ad Augsburg, nel 1500, un *Evangelienbuch* (3).

Udalricus Scinzenzeler.

All'elenco delle sue edizioni bisogna aggiungere: *Ant. Mancinelli, Epitoma, 8 febbr. 1499* (4).

Johannes Sensenschmid.

Appartengono anche a questo tipografo di Norimberga: *Collectarius ad usum ord. S. Benedicti (Copinger II* 1681) ed un *Missale Pragense* con la data del 1489 (5) dal Burger invece indicati sotto *Bamberg, s. nn. tip.*

J. B. de Sessa.

Stampò anche a Venezia, nel 1496, *Orlandinus de Bononia, Summa artis notariae* (6).

(1) Fumagalli, *Dizionario*, p. 209.

(2) Caronti, *Inc. di Bologna, n. 238.*

(3) Ludw. Rosenthal, *cat. 105*, n° 281.

(4) *Cat.* Voynich n° 8, 3284.

(5) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n.i 147 e 149.

(6) *Monum. typ.* cit. n° 1046.

Aloisius de Siliprandris.

Oltre il *Missale* del 1477 (*Proctor* 4451) stampò anche a Venezia, nel 1478, un *Psalterium* (1).

Franciscus de Silva.

Di questo tipografo si conoscono ora altre due edizioni fatte a Torino, la prima nel 1488, kal Jan.: *San Prospero d'Aquitania, Epigrammi* e un *Fior di Virtù* nel 1495 (2).

Joh. Emer. de Spira.

Un *Donatus, Gramm. rudimenta, 1494 kal. Septembris* porta il suo nome (3).

Georgius Stuchs.

In data 10 marzo 1498 stampò a Nürnberg un *Missale secundum rubricam archiepiscopatus ecclesiae Pragensis* (4).

Johannes Tacuinus.

Il 26 aprile 1498: *Dathus, Elegantiolae* (5).

Guglielmus de Tridino.

Il 23 aprile 1493: *Biblia*(6).

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ.* 1196.

(2) *Curiosità e ricerche di storia subalpina*, I p. 466 e segg.

(3) *Mon. typ.* cit. n° 1170.

(4) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n° 368.

(5) J. Rosenthal, *Inc. typ.* n° 531.

(6) *Cat.* Voynich n° 846.

Angelus Ugoletus.

A Parma nel 1488, *kal. Maii,* stampò anche: *Homerus, de Bello Troiano* (1).

Meinardus Ungut e Stanislaus Polonus.

Il libro seguente, benchè citato da *Hain* 9881, non l'abbiamo trovato indicato nel *Burger: Lanfrancus de Mediolano, Compendio de la Cirugia. Sevilla, Meyñardo Ungut y Estanislao Polono 1495* (2).

Antonius Verard.

Stampò anche a Parigi: *Psalterium cum hymnis,* 20 dec. 1487 (3); *Heures,* 8 ag. 1500 (4).

Michael Wenssler.

A Basilea: *Orationale,* 1 apr. 1491 (5).

Leonardus Wild.

Nel catalogo LVII della libreria Olschki al n° 35 è descritto un esemplare dell'opera di Nicolaus de Ausmo stampata nel 1489 (*Hain* 2170) con i fogli delle prime tre segnature a b c contenenti il testo composto in maniera diversa, con abbreviazioni tipografiche differenti.

(1) J. Rosenthal, *Inc. typ.,* n° 757.
(2) *Mon. typ. cit.* n° 601.
(3) *Cat.* Pirovano, 951.
(4) Molini, *Operette,* p. 119.
(5) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n° 1238.

Guntherus Zainer.

Stampò anche: *S. Bernardus, Incipit epistola beati Bernardi de modo regendi se et familiar., Aug. Vindelic., s. a.* (1).

Antonius Zarotus.

La curiosa operetta di Tommaso Ferrando, contenente una raccolta di epistole latine con la traduzione in volgare italiano, descritta dal *Lechi,* (2) e dal *Brunet* (3) è stampata con i caratteri del Zarotus classificati dal *Proctor* tipo 5 (4).

Ulricus Zell.

A questo tipografo appartiene anche un' edizione senza note tipografiche delle *Litterae indulgentiarum* (5).

(1) Baer, *Mon. typ.* n° 2.
(2) *Tip. Bresciana,* pp. 87-89.
(3) *Manuel,* II 1026.
(4) Cfr. *Bibliofilia* V p. 186.
(5) Ludw. Rosenthal, cat. 105 n° 168.